



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

**Atto Dirigenziale**  
**N. 1718 del 26/07/2018**

Classifica: 008.05.01

Anno 2018

(6895183)

<i>Oggetto</i>	<b>ISTANZA ANNARITA BRANDI PER TRASFORMAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 80BIS DEL REGOLAMENTO FORESTALE, DI AREE BOSCADE ED ASSIMILATE A BOSCO IN TERRENI SOGGETTI A PERIODICA LAVORAZIONE, LOCALITA' "STRADA IN CHIANTI" NEL COMUNE DI GREVE IN CHIANTI - ARTEA N. 2018FORATBGBRNNRT47M51D612K0480210102 - RIF. AVI 26129</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Luciana Gheri</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA</b>

GHELUC

**Il Dirigente / Titolare P.O.**

**(I)VISTO**

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 1718 del 26/07/2018

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

I.5 - l’articolo 9, comma 2 del vigente Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, da ultimo modificato con deliberazione G.P. n. 94 del 17.06.2014 che, con il subentro del nuovo ente Città metropolitana di Firenze, permane negli effetti fino a nuove disposizioni, e ravvisata la propria competenza in merito all’adozione del presente atto;

II.6 – l’atto dirigenziale n. 538 del 09/03/2018 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione di Alta Professionalità per la Pianificazione Territoriale Strategica, con decorrenza 12/03/2018;

I.7 - l’atto dirigenziale n. 1496 del 26/06/2018 con il quale la Dott. For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento.

## **(II)PREMESSO**

II.1 - che la sig.ra Annarita Brandi, proprietaria dei terreni dei terreni, ha presentato in data 20/11/2017, acquisita con protocollo n. 53706 in pari data, domanda per trasformazione aree boscate e assimilate a bosco in terreni soggetti a periodica lavorazione, ai sensi dell’art. 80bis del Regolamento forestale, per l’impianto di oliveto mediante taglio ed estirpazione delle ceppaie della vegetazione arborea, scasso con doppio escavatore a 100 – 120 cm di profondità, spietramento, realizzazione di opere di regimazione idraulica superficiali ed ipodermiche, in località “Strada in Chianti”, nelle particelle n. 31 e 32 del foglio di mappa n. 29 del Comune di Greve in Chianti, per una superficie complessiva di 02.82.90 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2018FORATBGBRNNRT47M51D612K0480210102;

II.2 – che in data 20/03/2018, prot. n. 13920, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa;

II.3 – che in data 19/04/2018, prot. n.19210, è arrivata una comunicazione priva della documentazione richiesta;

II.4 – che in data 18/06/2018, prot. n. 28919, è arrivata la documentazione integrativa richiesta;

II.5 - che a seguito dell’istruttoria di merito, con nota prot. n. 35769 del 26/07/18, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

*“Premesso che ai sensi dell’art. 80bis è consentito il recupero dei “paesaggi storici agrari” in aree boscate insediatesi su terreni coltivati nell’anno 1954.*

*Considerata la parziale impenetrabilità dell’area dovuta alla vegetazione presente e la conseguente oggettiva difficoltà del rilievo di eventuali opere di sistemazione agraria e/ o di regimazione idraulica eventualmente presenti.*

*Premesso che il recupero dei “paesaggi agrari e pastorali di interesse storico” comporta il mantenimento delle opere di sistemazione agraria originarie, quali terrazzamenti e muri a secco.*

*Si esprime parere favorevole alla trasformazione di terreni saldi in terreni soggetti a periodica lavorazione, con le seguenti prescrizioni:*

a) *gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le modalità indicate nella relazione tecnica redatta dal Dott. For. Lorenzo Mini;*

b) **dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso, sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;**

c) **a seguito della ripulitura dei terreni, si dovrà trasmettere, sotto forma di elaborato grafico asseverato da un tecnico competente abilitato, il reticolo idraulico di regimazione delle acque superficiali e profonde che si intende realizzare e verifiche idrauliche dello stesso;**

d) *dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art 76, 77 e 78 del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*

e) *il materiale di risulta vegetale, potrà essere abbruciato in loco, eccettuato che nel periodo dal 1 luglio al 31 agosto, secondo le modalità indicate dall'art. 66 del Regolamento forestale, o dovrà essere conferito a discarica, in nessun caso dovrà essere accumulato a margine dell'area;*

f) *qualora nel corso dei lavori dovessero rendersi necessarie delle varianti queste dovranno essere espressamente autorizzate. Si ricorda che per eseguire la manutenzione dei fossi demaniali (identificativi MV 38447 e MV38473) dovrà essere acquisita la necessaria autorizzazione dalla Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile della Regione Toscana. Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento Forestale.”.*

### **(III)CONSIDERATO**

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.5 hanno espresso **esito favorevole**;

III.2 – che il richiedente ha dichiarato che i lavori saranno eseguiti in economia.

### **(IV)DISPONE**

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di **autorizzare** l'intervento richiesto, con le seguenti modalità:

- siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.5 del presente atto, in particolare dopo la rimozione della vegetazione sia trasmesso:
  - o sotto forma di dichiarazione asseverata da un tecnico competente abilitato, il rilievo delle opere di sistemazione agraria ed idraulico agrarie presenti, degli eventuali fenomeni di dissesto presenti, corredato di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa,
  - o sotto forma di elaborato grafico asseverato da un tecnico competente abilitato, il reticolo idraulico di regimazione delle acque superficiali e profonde che si intende realizzare corredato delle opportune verifiche idrauliche nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 5 delle delle "Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico"(A.D. n. 915 del 27/04/2017),

- che, qualora il richiedente decida di affidare ad altri l'esecuzione dei lavori, dovranno essere trasmessi, prima dell'inizio lavori, i dati identificativi dell'esecutore e/o della ditta subentrante;
- che sia comunicata preventivamente all'Amministrazione la data di inizio lavori, a mezzo posta, mail o PEC;
- entro il termine di validità del presente atto dovrà essere data comunicazione della fine dei lavori, comprensivi dell'impianto delle colture agrarie previste, corredata di documentazione fotografica con planimetria dei punti di presa;

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

**IV.4 - La presente autorizzazione ha validità di anni tre (3) dalla data del rilascio, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

#### **(V) TUTELA**

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze      26/07/2018

#### **BELLOMO NADIA - A.P. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE STRATEGICA**

#### **DA PUBBLICARE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”